



*Ministero dell'Istruzione e del merito*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.

Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

*Allegato alla Nota U.S.R.V. prot. n. 4001 dell'8 febbraio 2023*

# **Formazione regionale dei docenti di Matematica del I e II grado**

## **“L'insegnamento della Matematica in Francia e in Italia: confronti e sinergie”**

**Anno scol. 2022/2023**

### **REPORT REGIONALE**

A cura del Referente regionale per la formazione del personale scolastico, Barbara Bevilacqua

Con la collaborazione di Eva Bresaola



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

## Sommario

|       |                                                                                                     |    |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.    | Premessa .....                                                                                      | 3  |
| 2.    | Caratteristiche e finalità dell'unità formativa .....                                               | 3  |
| 3.    | I destinatari dell'azione formativa e procedura di individuazione.....                              | 4  |
| 3.1   | Procedura di individuazione dei docenti destinatari dell'unità formativa .....                      | 4  |
| 3.2   | Esiti della procedura di individuazione dei docenti destinatari dell'unità formativa ...            | 4  |
| 4.    | Struttura e articolazione dell'unità formativa.....                                                 | 5  |
| 5.    | Attestazione dell'unità formativa .....                                                             | 6  |
| 6.    | Il monitoraggio finale dell'U.S.R. per il Veneto rivolto ai partecipanti all'azione formativa ..... | 6  |
| 6.1   | Le finalità e l'oggetto .....                                                                       | 6  |
| 6.2   | I destinatari.....                                                                                  | 6  |
| 6.3   | Tempi e strumenti della rilevazione .....                                                           | 7  |
| 6.4   | Esiti.....                                                                                          | 7  |
| 6.4.1 | Il profilo del docente impegnato nelle attività formative .....                                     | 7  |
| 6.4.2 | Organizzazione e servizi .....                                                                      | 8  |
| 6.4.3 | Valutazione del modello formativo: qualità ed efficacia .....                                       | 10 |
| 6.4.4 | Valutazione delle azioni formative attivate.....                                                    | 13 |



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

## 1. Premessa

Le Note ministeriali annuali relative al "Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti" (P.N.F.D.), triennio 2019 - 2021,<sup>1</sup> assegnano una quota delle risorse disponibili alle Scuole Polo per la formazione, per la realizzazione, con il coordinamento degli Uffici Scolastici Regionali, delle azioni formative di sistema, secondo le priorità definite a livello nazionale e articolate nei Piani formativi di Ambito.<sup>2</sup>

Con riferimento alle suddette iniziative formative di carattere nazionale, le indicazioni ministeriali sottolineano come i percorsi formativi per i docenti dell'area territoriale di riferimento possano essere rivolti a gruppi delimitati di insegnanti, individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti), assumendo un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole.

In linea con le suddette disposizioni ministeriali e tenuto conto che, tra le priorità nazionali individuate come strategiche per ciascun anno scolastico della triennalità del P.N.F.D., particolare attenzione è riservata alle "discipline scientifico-tecnologiche (STEM)",<sup>3</sup> abbinate, nell'a.s. 2021-2022, alle "competenze multilinguistiche", l'U.S.R. per il Veneto - Ufficio II, nella fase iniziale dell'a.s. 2022-2023 organizza un'attività formativa intitolata "L'insegnamento della Matematica in Francia e in Italia: confronti e sinergie", con il contributo del Professor Luca Agostino - Professore associato di matematica all'Università di Evry e docente al Lycée Internazionale di St. Germain en Laye - coadiuvato da un team di collaboratori.

## 2. Caratteristiche e finalità dell'unità formativa

L'unità formativa si connota come esperienza di riflessione su un modello di scuola comunitaria in cui gli insegnanti, mediante metodologie attive e inclusive, condividono e discutono delle loro pratiche pedagogico-didattiche.

Il focus è sulla metodologia dell'insegnamento della Matematica in Francia, vista con gli occhi della pedagogia italiana. La vicinanza culturale e linguistica dei due paesi costituisce, infatti, un elemento facilitatore dell'analisi delle differenze, che risultano essere relativamente importanti e permette una riutilizzazione diretta nelle classi italiane, in un'ottica di evoluzione delle pratiche di insegnamento.

Gli obiettivi formativi della proposta sono:

- sensibilizzare all'analisi didattica riflessiva a partire dal punto di vista francese;
- conoscere e comprendere l'approccio pedagogico francese (Brousseau) e le sue influenze nelle pratiche quotidiane degli insegnanti in Francia per poterne effettuare un'analisi e un'eventuale utilizzazione in Italia;
- costruire attività didattiche a partire da esempi e testimonianze scritte e video;
- riflettere sul ruolo della parola orale in matematica.

Conformemente con le disposizioni ministeriali esposte in premessa, relative alle azioni di coordinamento regionale del P.N.F.D., la proposta formativa si rivolge a un gruppo limitato di insegnanti (n. massimo 250 a livello regionale), individuati come figure di facilitatori della formazione, assumendo, così, un carattere di sistema, per favorire una successiva e più capillare azione formativa a livello di Ambito territoriale (Piani formativi di Ambito) e all'interno delle scuole (Piani formativi di Istituto).

<sup>1</sup> Nota M.I. prot. n. 49062 del 28 novembre 2019 ([https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page\\_id=1891](https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page_id=1891)); Nota M.I. prot. n. 37467 del 24 novembre 2020 ([https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page\\_id=2247](https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page_id=2247)); Nota M.I. prot. n. 37368 del 30 novembre 2021 ([https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page\\_id=2743](https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page_id=2743)).

<sup>2</sup> Negli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021 la quota per le azioni formative di sistema è pari al 40% delle risorse disponibili; nell'a.s. 2021-2022 tal quota ammonta a circa il 25% del totale assegnato a ciascuna Scuola Polo.

<sup>3</sup> Il termine STEM è un acronimo formato con l'iniziale inglese di quattro diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics.



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

### 3. I destinatari dell'azione formativa e procedura di individuazione

L'azione formativa si rivolge esclusivamente ai docenti di matematica delle II.SS. statali del I e II grado del Veneto.

In particolare:

- per il I grado, ai docenti in servizio su CdC A028 (matematica e scienze);
- per il II grado, ai docenti in servizio su CdC A026 (matematica), A027 (matematica e fisica), A047 (scienze matematiche applicate).

#### 3.1 Procedura di individuazione dei docenti destinatari dell'unità formativa

Tenuto conto delle finalità dell'azione formativa delineate nel paragrafo precedente e del numero massimo di iscrizioni previste (n. 250 a livello regionale), ogni Istituzione scolastica può candidare un solo docente, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. docente a tempo indeterminato;
- b. al momento dell'individuazione da parte del Dirigente Scolastico competente, dichiarazione di disponibilità ad assumere la funzione di facilitatore della formazione (tutor, coordinatore, referente) in successive attività formative a livello di Ambito territoriale (Piano formativo di Ambito) e all'interno della propria scuola (Piano formativo di Istituto).

Nel caso di superamento del numero massimo di candidature previste, ulteriori criteri di selezione sono:

- c. docente a tempo indeterminato da almeno 5 anni (D.M. 8 novembre 2011 "Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali", art. 2, c. 2);
- b. età anagrafica, con precedenza al docente anagraficamente più giovane per garantire continuità all'azione formativa regionale.

Con Nota U.S.R.V. prot. n. 15898 del 21 luglio 2022,<sup>4</sup> l'Ufficio II attiva la procedura on-line di iscrizione dei docenti destinatari dell'unità formativa.

Ai Dirigenti Scolastici si richiede di individuare, all'interno della propria scuola e tenuto conto del profilo precedentemente descritto, un docente di matematica a tempo indeterminato disponibile ad assumere la funzione di facilitatore della formazione a livello di Ambito e di Istituto.

Il nominativo e i dati del docente individuato devono essere segnalati, entro il 10 settembre 2022, in un modulo online predisposto nella piattaforma regionale riservata alle Istituzioni Scolastiche venete.

Tenuto conto delle richieste delle scuole pervenute oltre il termine previsto e considerato che, in esito alla suindicata procedura di individuazione, residuano alcuni posti, con Nota U.S.R.V. prot. n. 19560 del 13 settembre 2022,<sup>5</sup> l'Ufficio II riapre le iscrizioni, prioritariamente per le scuole che non hanno effettuato in precedenza alcuna segnalazione. Le scuole che hanno già segnalato un solo docente possono procedere con una seconda iscrizione, che sarà accolta nel limite dei posti disponibili.

Il nominativo e i dati dei nuovi docenti, individuati dai Dirigenti Scolastici competenti, tenuto conto dei criteri già noti, devono essere segnalati con le consuete modalità, entro il 16 settembre 2022.

#### 3.2 Esiti della procedura di individuazione dei docenti destinatari dell'unità formativa

Con Nota prot. n. 20185 del 20 settembre 2022,<sup>6</sup> l'Ufficio II dell'U.S.R. per il Veneto rende noti gli esiti della procedura di individuazione dei docenti destinatari dell'unità formativa.

I docenti destinatari del percorso formativo sono 166, tutti a tempo indeterminato:

<sup>4</sup> Nota U.S.R.V. prot. n. 15898 del 21 luglio 2022: [https://istruzioneveneto.gov.it/20220721\\_19297/](https://istruzioneveneto.gov.it/20220721_19297/)

<sup>5</sup> Nota U.S.R.V. prot. n. 19560 del 13 settembre 2022: [https://istruzioneveneto.gov.it/20220913\\_20122/](https://istruzioneveneto.gov.it/20220913_20122/)

<sup>6</sup> Nota U.S.R.V. prot. n. 20185 del 20 settembre 2022: [https://istruzioneveneto.gov.it/20220920\\_20339/](https://istruzioneveneto.gov.it/20220920_20339/)



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

- 92 sono i docenti del I grado (CdC A028);
- 74 sono i docenti del II grado (36 della CdC A027 – matematica e fisica; 26 della CdC A026 - matematica; 11 della CdC A047 – scienze matematiche applicate).

#### 4. Struttura e articolazione dell'unità formativa

L'unità formativa ha una durata complessiva di 12 ore e prevede molteplici attività:

- momenti in plenaria di lezione partecipata, presentazione di sperimentazioni in classe e co-riflessione;
- attività laboratoriali per piccoli gruppi, costituiti da docenti del I grado e docenti del II grado, con la messa a disposizione di materiali specifici per i due gradi di istruzione;
- momenti in plenaria di restituzione degli esiti delle attività laboratoriali.

I contenuti oggetto di approfondimento sono:

- il sistema scolastico (di livello secondario) francese, con particolare attenzione alla presenza della matematica nei curricula a partire dalla scuola secondaria di primo e secondo grado;
- analisi di esempi di libri di testo e di Esami di Stato del I e del II ciclo per comprendere il diverso approccio metodologico a partire dalle competenze attese alla fine dei cicli di istruzione;
- esplicitazione dei punti fondamentali della didattica di Brousseau;
- analisi di attività didattiche al fine di individuarne le differenze più significative con l'approccio italiano;
- l'orale in matematica;
- ruolo e forma della valutazione.

Le attività formative si svolgono a distanza, in modalità sincrona (interventi frontali e attività laboratoriali per piccoli gruppi su piattaforma regionale) e in modalità asincrona (sperimentazione in classe di proposte didattiche e/o lettura di contributi opportunamente predisposti e condivisi nel corso degli incontri), secondo il programma e il calendario di seguito riportati:

| DATA E ORARIO                                                                                                     | CONTENUTI ED ATTIVITÀ                                                                                                                                                                                                                  | DESTINATARI                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| <b>Lunedì<br/>24/10/2022</b><br>ore 14.30 – 17.30                                                                 | <b>"Il sistema educativo e i principi di insegnamento della Matematica in Francia".</b><br>Attività sincrona: lezione partecipata in plenaria, con presentazione di sperimentazioni in classe e momenti di co-riflessione.             | Tutti i docenti iscritti, sia del I grado sia del II grado |
| <b>Martedì<br/>25/10/2022</b><br>ore 14.30 – 17.30                                                                | Attività sincrona: <b>laboratori per piccoli gruppi</b> (in italiano; in francese per i soli docenti richiedenti).<br>Messa a disposizione di materiali specifici per il I grado e assegnazione di un'attività da svolgere in remoto.  | I docenti iscritti del I grado                             |
| <b>Mercoledì<br/>26/10/2022</b><br>ore 14.30 – 17.30                                                              | Attività sincrona: <b>laboratori per piccoli gruppi</b> (in italiano; in francese per i soli docenti richiedenti).<br>Messa a disposizione di materiali specifici per il II grado e assegnazione di un'attività da svolgere in remoto. | I docenti iscritti del II grado                            |
| <b>Dal 26/10</b> (per i docenti del I grado) e <b>dal 27/10</b> (per i docenti del II grado) <b>al 10/11/2022</b> | Realizzazione di un'attività in modalità asincrona, per un carico di lavoro pari a 3 ore: <b>sperimentazione in classe di proposte didattiche e/o lettura di contributi opportunamente predisposti.</b>                                | Tutti i docenti iscritti, sia del I grado sia del II grado |



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

|                                                    |                                                                                                                          |                                                            |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| <b>Venerdì<br/>11/11/2022</b><br>ore 14.30 – 17.30 | Attività sincrona: <b>plenaria di restituzione degli esiti delle attività laboratoriali</b> , con spunti di riflessione. | Tutti i docenti iscritti, sia del I grado sia del II grado |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|

La formazione si svolge in italiano, ma ai docenti interessati è offerta la possibilità, su richiesta all'atto dell'iscrizione, di svolgere le attività laboratoriali in lingua francese.

## 5. Attestazione dell'unità formativa

Al termine delle attività formative è previsto il rilascio dell'attestato da parte dell'U.S.R.V.

Il requisito per l'attestazione finale è la partecipazione ad almeno il 75% del totale delle ore previste.

## 6. Il monitoraggio finale dell'U.S.R. per il Veneto rivolto ai partecipanti all'azione formativa

Con riferimento all'unità formativa "L'insegnamento della Matematica in Francia e in Italia: confronti e sinergie", l'Ufficio II dell'U.S.R. per il Veneto conduce un'azione di monitoraggio rivolta ai docenti destinatari.<sup>7</sup>

Gli elementi principali e gli esiti del suddetto monitoraggio sono descritti nei paragrafi successivi.

### 6.1 Le finalità e l'oggetto

Il monitoraggio regionale condotto dall'Ufficio II è finalizzato alla valutazione dell'efficacia della proposta organizzata e gestita dall'U.S.R. per il Veneto.

In particolare, si analizzano gli aspetti di seguito riportati.

- Profilo del docente impegnato nelle attività formative (sezione 1).
- Organizzazione e servizi (sezione 2).
- Valutazione del modello formativo: qualità ed efficacia (sezione 3).
- Valutazione delle azioni formative attivate:
  - o qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative e organizzative (sezione 4A);
  - o trasferibilità e diffusione dell'esperienza formativa (sezione 4B);
  - o valutazione di sintesi del percorso formativo (sezione 4C).

### 6.2 I destinatari

I destinatari del monitoraggio regionale sono i docenti di matematica del I e II grado partecipanti all'unità formativa.

Come esplicitato nel paragr. 3.2, il numero complessivo dei docenti iscritti è pari a 166: 92 docenti del I grado e 74 del II grado.

Di questi, 158 completano regolarmente il percorso formativo, acquisendo l'attestazione finale.

A livello regionale, pertanto, la percentuale dei docenti al termine della formazione è pari al 95,2%.

<sup>7</sup> La Nota U.S.R.V. prot. n. 25016 del 14 novembre 2022, relativa al monitoraggio rivolto ai partecipanti all'unità formativa regionale, è disponibile all'indirizzo [https://istruzioneveneto.gov.it/20221114\\_22046/](https://istruzioneveneto.gov.it/20221114_22046/).

### 6.3 Tempi e strumenti della rilevazione

Il monitoraggio regionale è attivato nel periodo 14 – 30 novembre 2022.<sup>8</sup>

La rilevazione è somministrata con modulo on-line, su piattaforma regionale, con accesso senza autenticazione.<sup>9</sup>

### 6.4 Esiti

#### 6.4.1 Il profilo del docente impegnato nelle attività formative

La sezione 1 del monitoraggio analizza il profilo del docente impegnato nell'unità formativa regionale.

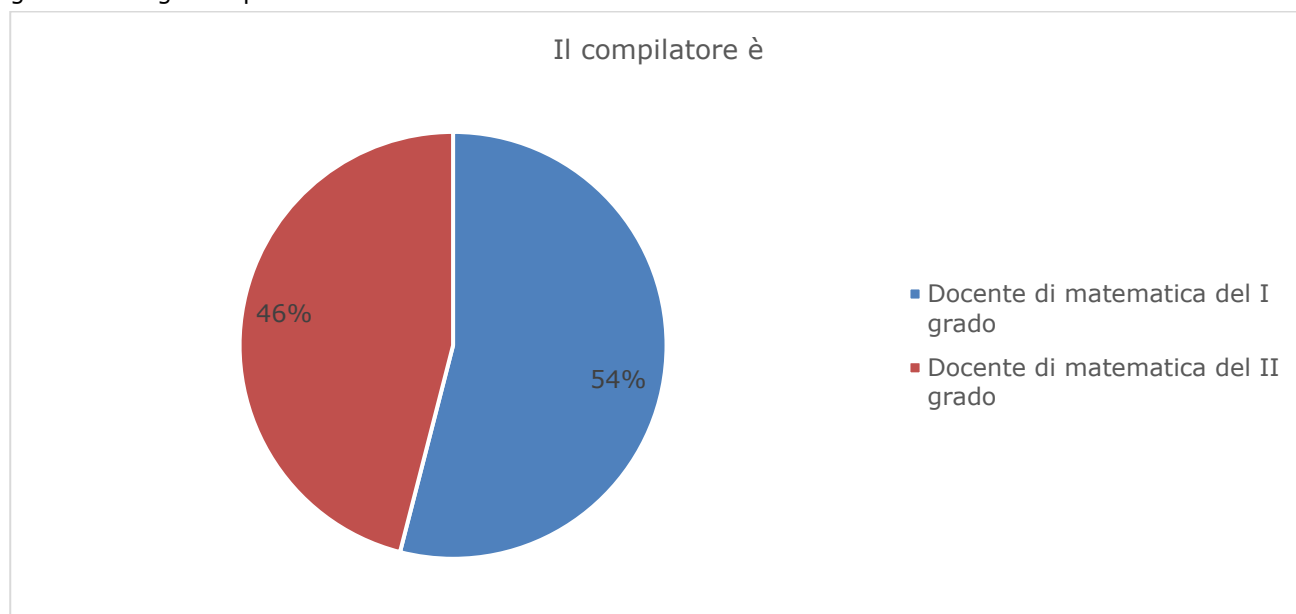
Dei 166 docenti di matematica iscritti alla formazione, 158 completano regolarmente il percorso formativo, acquisendo l'attestazione finale. A livello regionale, pertanto, la percentuale dei docenti al termine della formazione è pari al 95,2%.

In particolare:

|                  | N. ISCRITTI | N. AL TERMINE | PERCENTUALE AL TERMINE |
|------------------|-------------|---------------|------------------------|
| DOCENTI I GRADO  | 92          | 91            | 99,0 %                 |
| DOCENTI II GRADO | 74          | 67            | 90,5 %                 |
| TOTALE DOCENTI   | 166         | 158           | 95,2 %                 |

Dei 158 docenti al termine, 118 sono i docenti partecipanti al monitoraggio, pari al 74,7% del totale al termine.

Le 118 risposte pervenute, rispetto alla fattispecie di personale interessato, risultano distribuite come nel grafico di seguito riportato:



<sup>8</sup> La Nota U.S.R.V. prot. n. 25016 del 14 novembre 2022 rende nota l'attivazione del monitoraggio: [https://istruzioneveneto.gov.it/20221114\\_22046/](https://istruzioneveneto.gov.it/20221114_22046/).

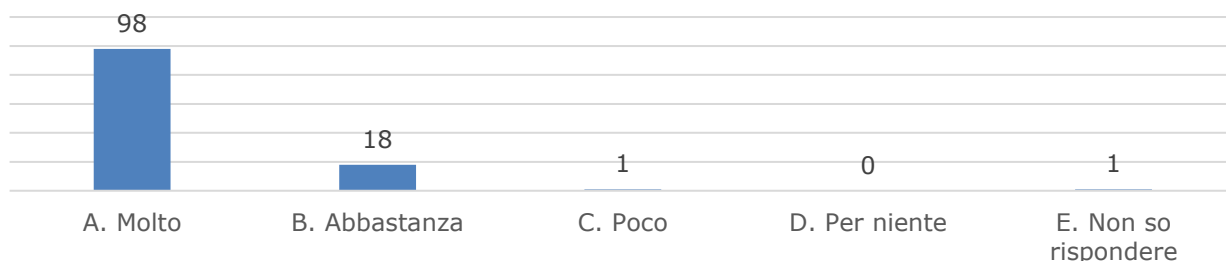
<sup>9</sup> Piattaforma dell'U.S.R.V. per i monitoraggi: <https://istruzioneveneto.gov.it/monitoraggi/>.

#### 6.4.2 Organizzazione e servizi

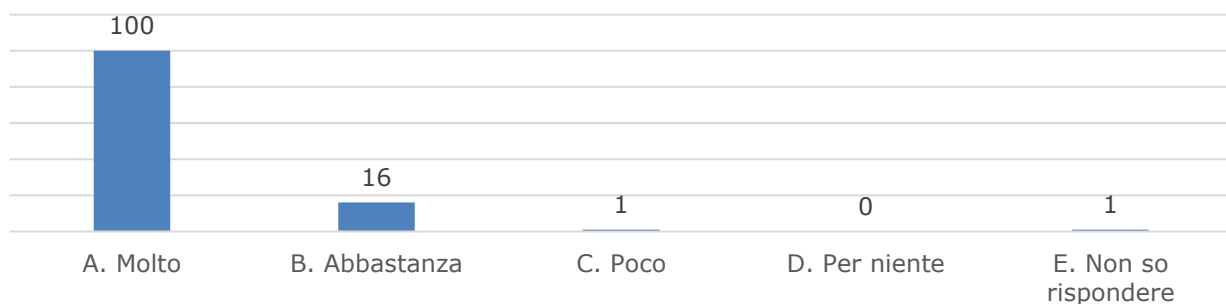
La sezione 2 dell'indagine analizza il grado di soddisfazione dei partecipanti alla formazione, relativamente all'organizzazione delle attività formative da parte dell'U.S.R. per il Veneto e ai servizi offerti.

Gli esiti sono illustrati nei grafici seguenti.

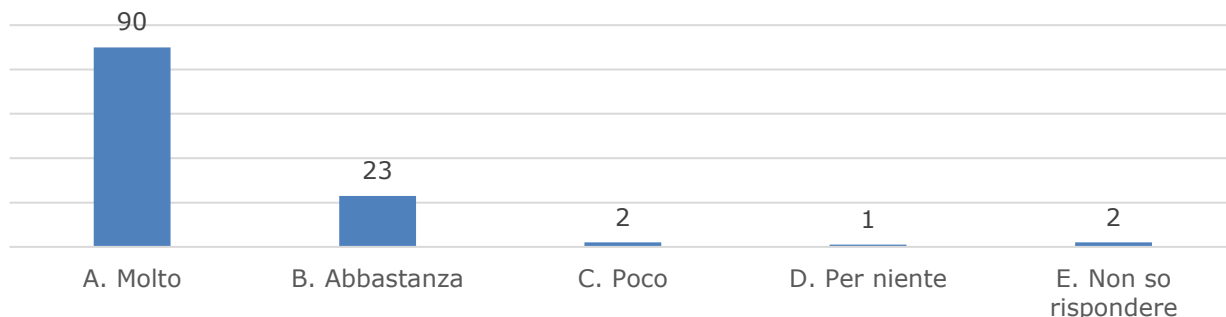
Le informazioni sulle azioni formative del Percorso regionale (finalità, destinatari, programma, calendario) sono state comunicate dall'U.S.R. per il Veneto in maniera esaustiva e tempestiva?



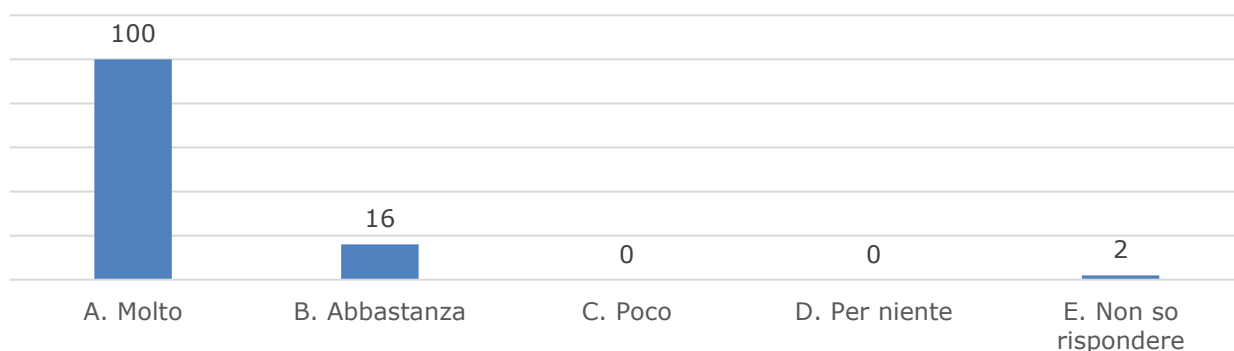
Le informazioni sulle modalità di partecipazione alle attività formative, sono state comunicate dall'U.S.R. per il Veneto in maniera esaustiva e tempestiva?



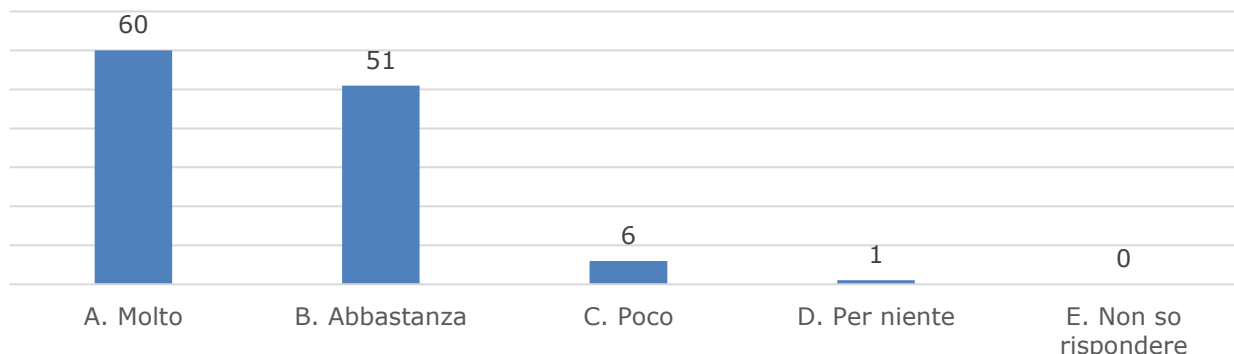
Le informazioni sulle modalità di individuazione dei destinatari e di partecipazione alle attività formative sono state trasmesse dalla scuola sede di servizio in maniera tempestiva?



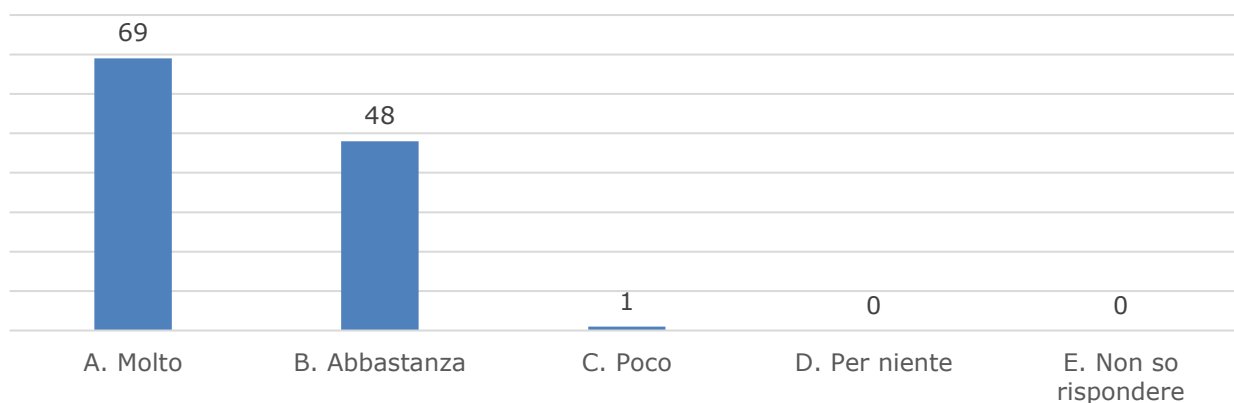
Le azioni di accompagnamento e di supporto, offerte dai referenti dell'U.S.R. per il Veneto prima e durante il percorso formativo, sono risultate puntuali ed efficaci?



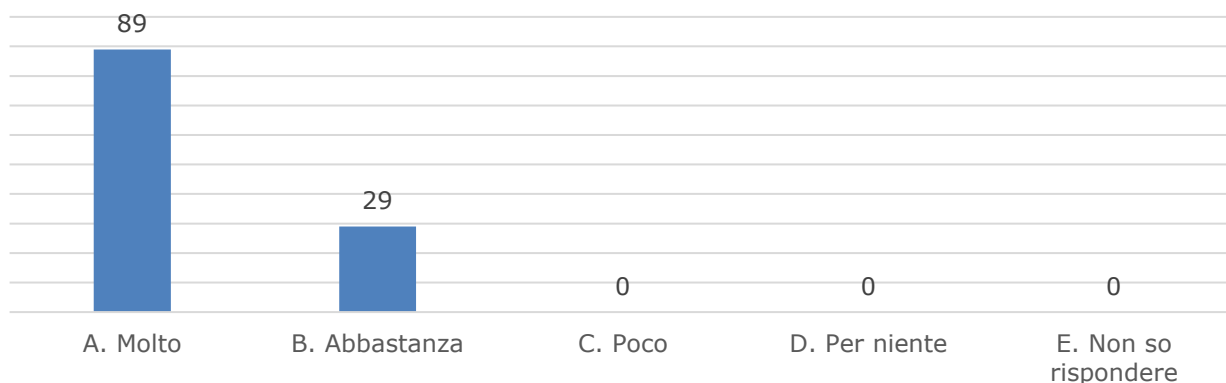
Ritiene adeguata la fascia oraria individuata per lo svolgimento delle attività sincrone?



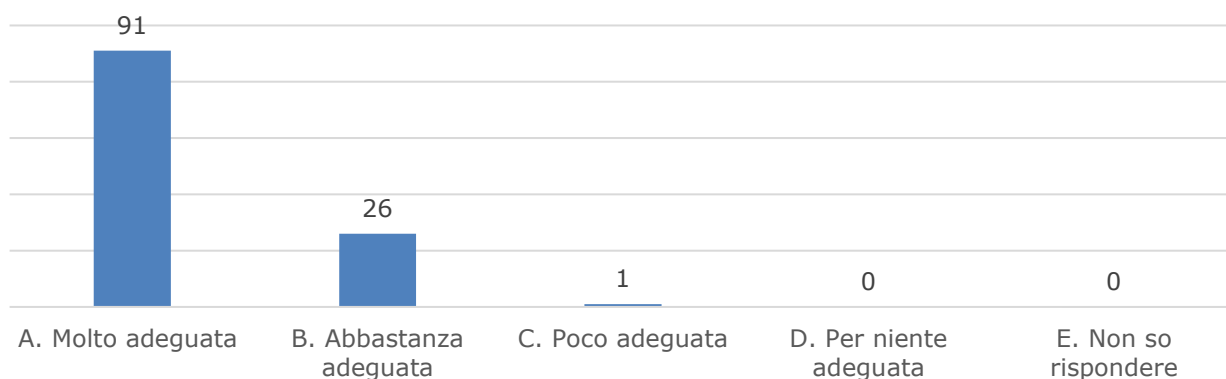
La modalità di erogazione a distanza della formazione (in sostituzione della formazione in presenza) è risultata efficace?



La piattaforma utilizzata per la formazione è risultata efficace e adeguata allo svolgimento delle attività previste?



Come valuta complessivamente la qualità dell'organizzazione generale delle attività formative?



### 6.4.3 Valutazione del modello formativo: qualità ed efficacia

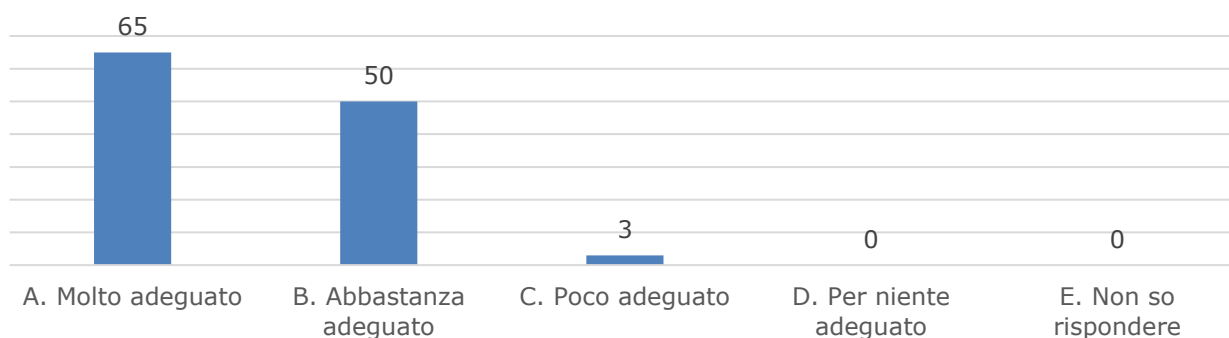
Gli item della sezione 3 del monitoraggio sono volti ad indagare la qualità ed efficacia del modello formativo regionale, fondato sostanzialmente su un approccio "a cascata". Come descritto nel paragr. 2, infatti, la proposta formativa vede come destinatari un gruppo limitato di insegnanti, individuati come potenziali figure di facilitatori della formazione in una successiva e più capillare azione formativa a livello di Ambito territoriale (Piani formativi di Ambito) e all'interno delle scuole (Piani formativi di Istituto).

Il modello formativo veneto, inoltre, articola l'unità formativa in attività sincrone e asincrone, per favorire sia la sperimentazione in classe delle proposte analizzate in plenaria e nel lavoro di gruppo sia l'autoformazione.

Gli esiti di questa sezione del monitoraggio sono illustrati nei grafici di seguito riportati.

La proposta formativa regionale di complessive 12 ore prevede 9 ore di attività sincrona, articolata in lezioni partecipate in plenaria e attività laboratoriale per piccoli gruppi, e 3 ore di attività asincrona, finalizzata alla sperimentazione in classe di proposte didattiche e all'approfondimento di tematiche di interesse, mediante la lettura di contributi opportunamente predisposti.

A suo avviso, si tratta di un modello formativo:

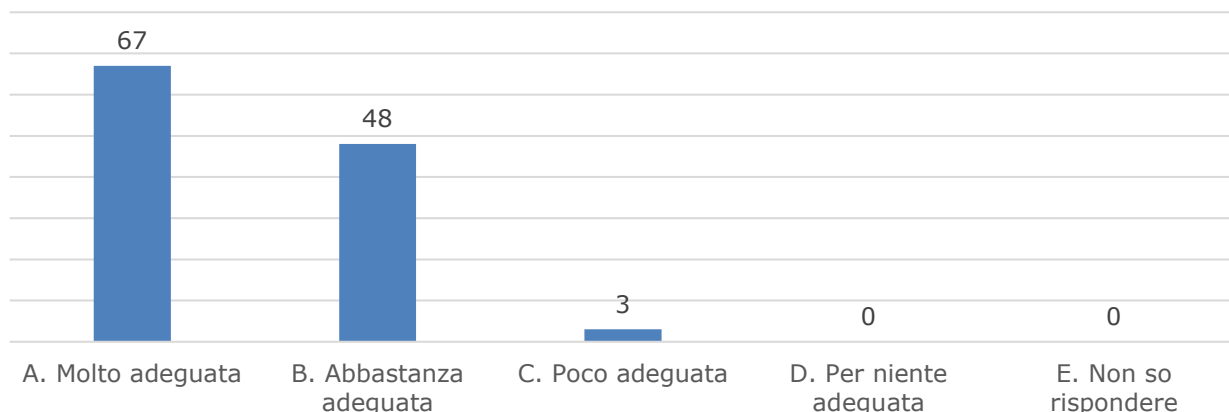


Nel caso di risposta "C" o "D", agli intervistati è richiesto di motivare il riscontro negativo.

Sono pervenute le seguenti motivazioni:

- È preferibile un modello articolato in 12 ore di attività sincrona. Le 3 ore di attività asincrona risultano inefficaci (1).
- La proposta formativa così articolata risulta troppo impegnativa (1).
- Bene le 9 ore sincrone, ma da aumentare le asincrone; più tempo da dedicare alla restituzione delle esperienze (1).

L'attività sincrona (9 ore), articolata in lezioni partecipate in plenaria e attività laboratoriale per piccoli gruppi, a suo avviso, è risultata:

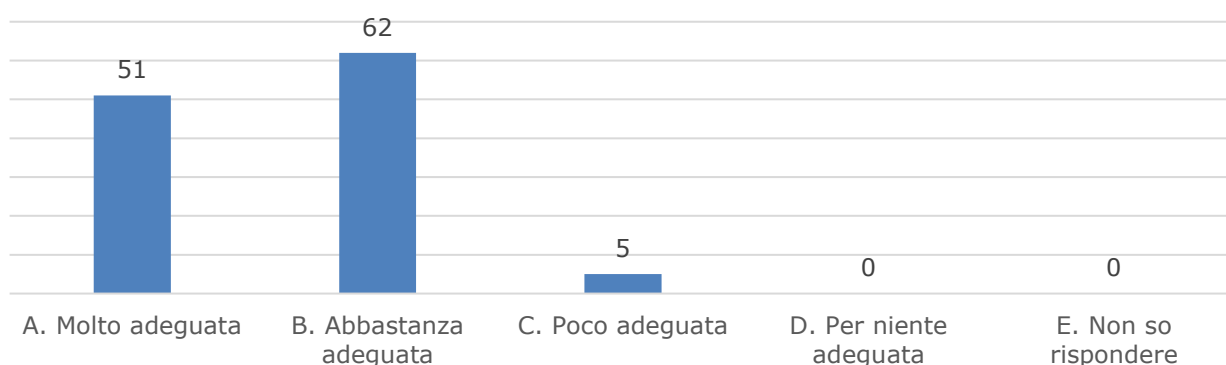


Nel caso di risposta "C" o "D", agli intervistati è richiesto di motivare il riscontro negativo.

Sono pervenute le seguenti motivazioni:

- È preferibile potenziare i momenti di lezioni partecipate in plenaria (1).
- È preferibile potenziare i momenti di attività laboratoriale per piccoli gruppi (1).
- È preferibile introdurre altre attività sincrone (1).

L'attività asincrona (3 ore), finalizzata alla sperimentazione in classe di proposte didattiche e all'approfondimento di tematiche di interesse, mediante la lettura di contributi opportunamente predisposti, a suo avviso, è risultata:

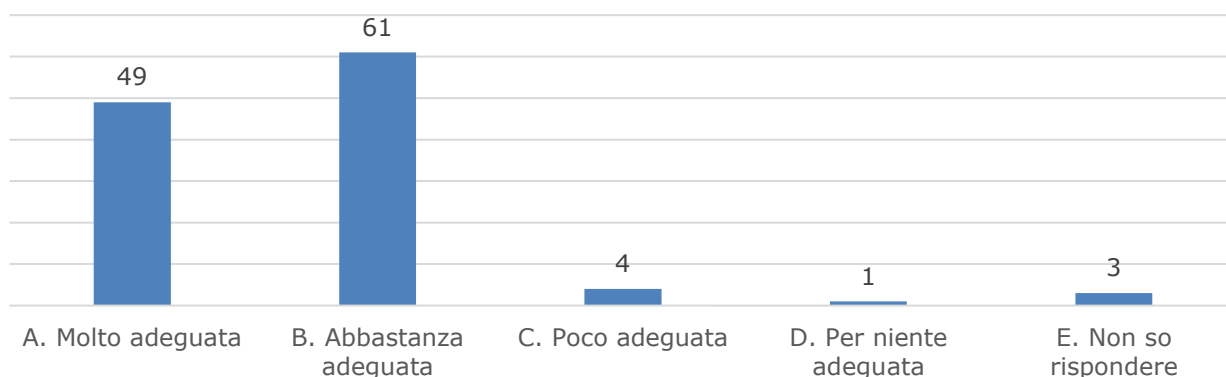


Nel caso di risposta "C" o "D", agli intervistati è richiesto di motivare il riscontro negativo.

Sono pervenute le seguenti motivazioni:

- È preferibile orientare l'attività asincrona alla sola sperimentazione in classe di proposte didattiche (1).
- È preferibile orientare l'attività asincrona al solo approfondimento di tematiche di interesse, mediante la lettura di contributi opportunamente predisposti (1).
- È preferibile introdurre altre attività asincrone (3).
  - o 3 ore asincrone per la sperimentazione sono poche. Avrei preferito 3+3 con un incontro di confronto dopo le prime 3 ore (1).

Il modello formativo regionale si è rivolto a un gruppo limitato di insegnanti, individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti), caratterizzando l'azione formativa come azione di sistema, per favorire una successiva e più capillare formazione a livello di Ambito territoriale (Piani formativi di Ambito) e all'interno delle scuole (Piani formativi di Istituto).  
Ritiene che tale scelta sia:



Nel caso di risposta "C" o "D", agli intervistati è richiesto di motivare il riscontro negativo.

Sono pervenute le seguenti motivazioni:

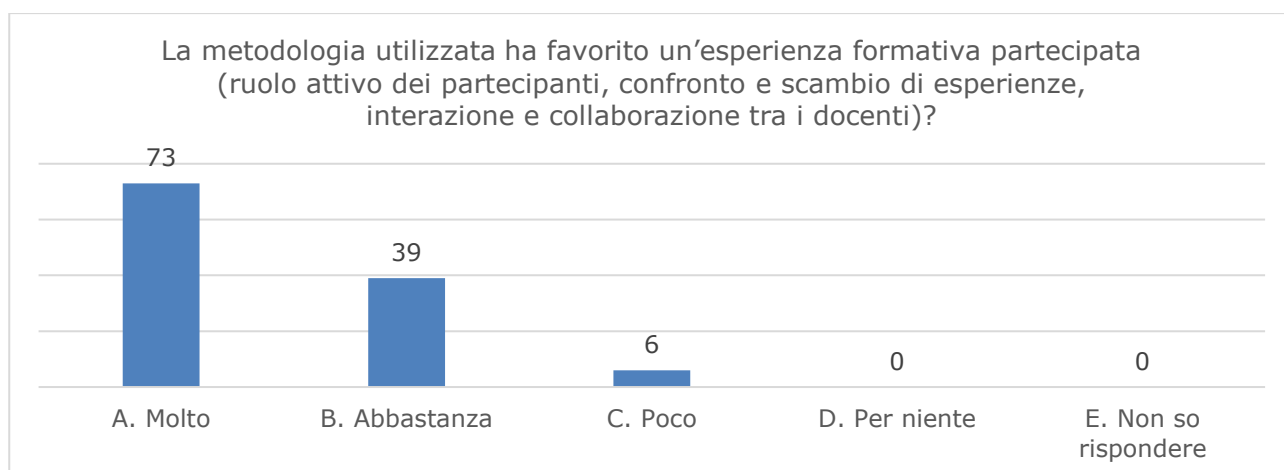
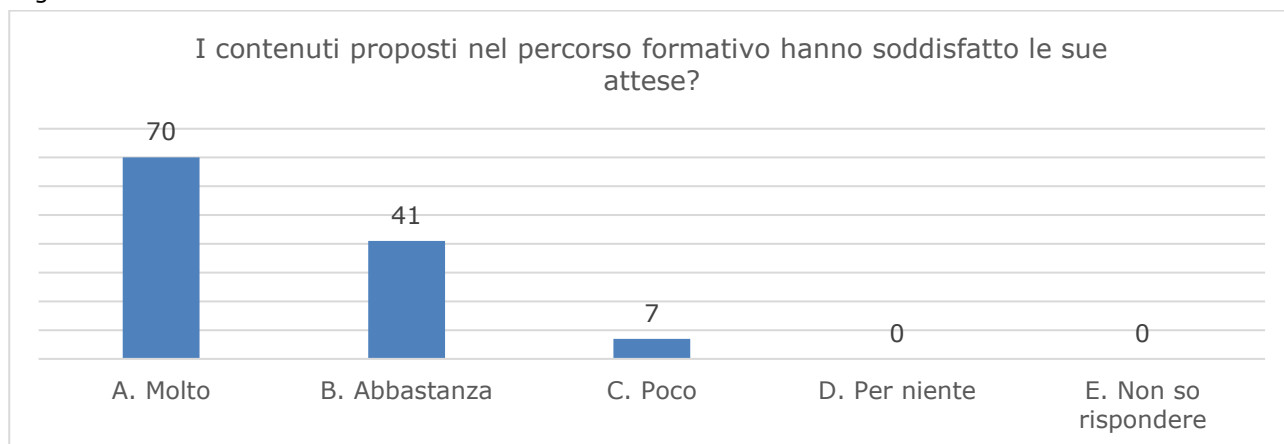
- Ritengo che il modello di "formazione a cascata" nell'Istituto sede di servizio sia improponibile per l'insufficiente interesse e la scarsa motivazione dei colleghi (2).
- Ritengo che il modello di "formazione a cascata" nell'Ambito (rete di scuole) e nell'Istituto sede di servizio sia improponibile per difficoltà organizzative (1).
- È molto difficile formare colleghi su una tematica che abbiamo approfondito sì, ma non nell'ottica di trasmetterla ad altri, bensì di sperimentarla in prima persona (1).
- Non mi sento sufficientemente preparata a trasmettere i pochi stimoli ricevuti in un corso (1).

#### 6.4.4 Valutazione delle azioni formative attivate

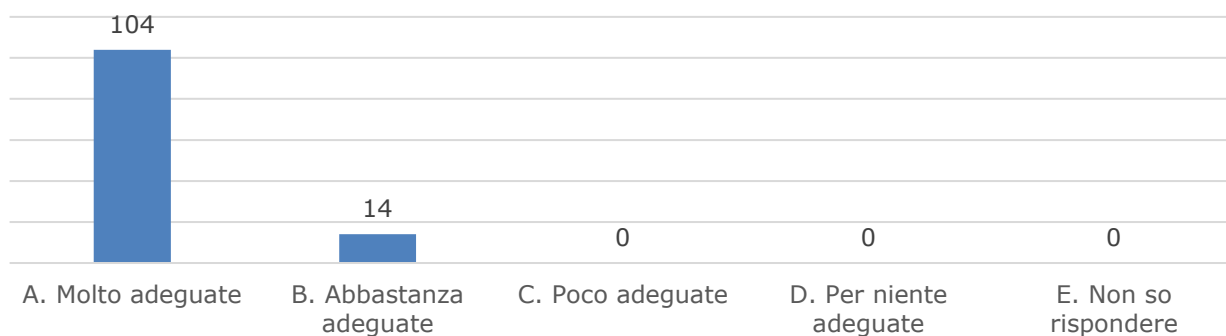
Gli item della sezione 4 del monitoraggio, sono suddivisi in tre sezioni, volte rispettivamente ad indagare i seguenti aspetti:

- sezione 4A: qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative e organizzative;
- sezione 4B: trasferibilità e diffusione dell'esperienza formativa;
- sezione 4C: valutazione di sintesi del percorso formativo.

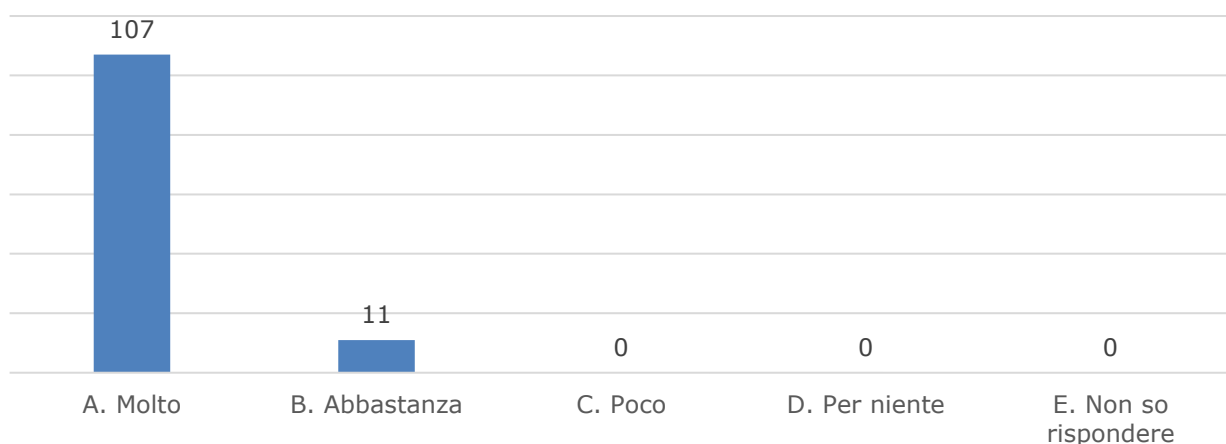
**Sezione 4 A:** qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative e organizzative.



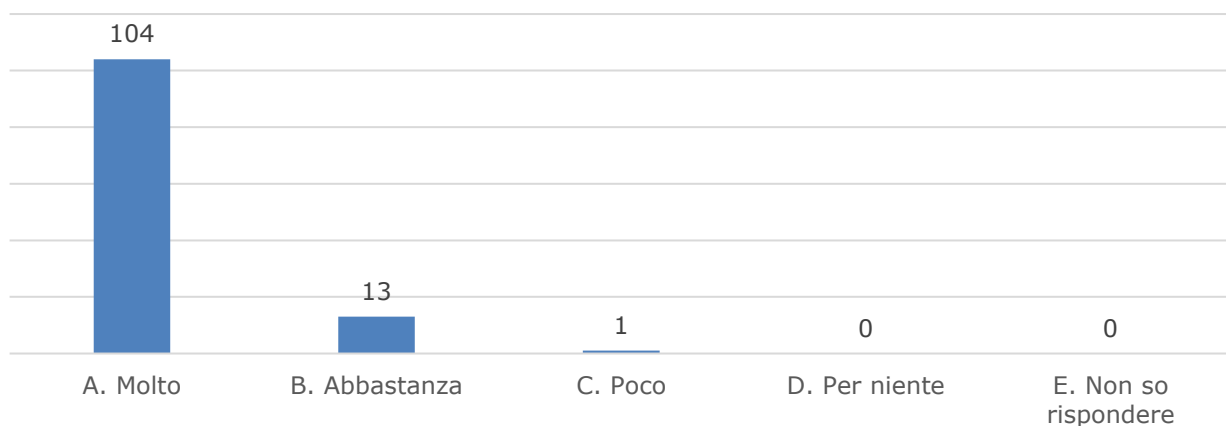
Come valuta le competenze dei formatori in relazione alle finalità del percorso formativo?



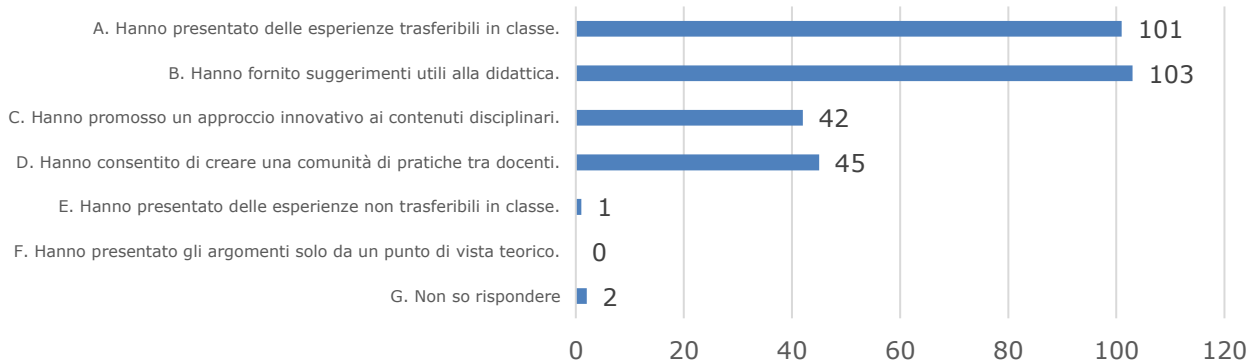
I formatori hanno creato un clima di lavoro sereno e coinvolgente?



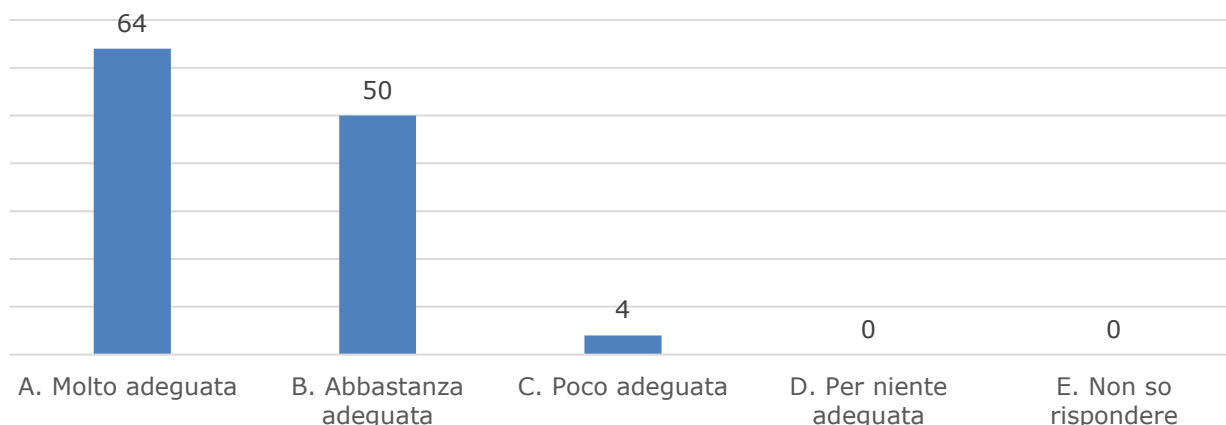
I formatori sono stati in grado di comunicare e interloquire con i corsisti, tenuto conto anche della modalità di formazione a distanza?



**I formatori [max 3 risposte]:**

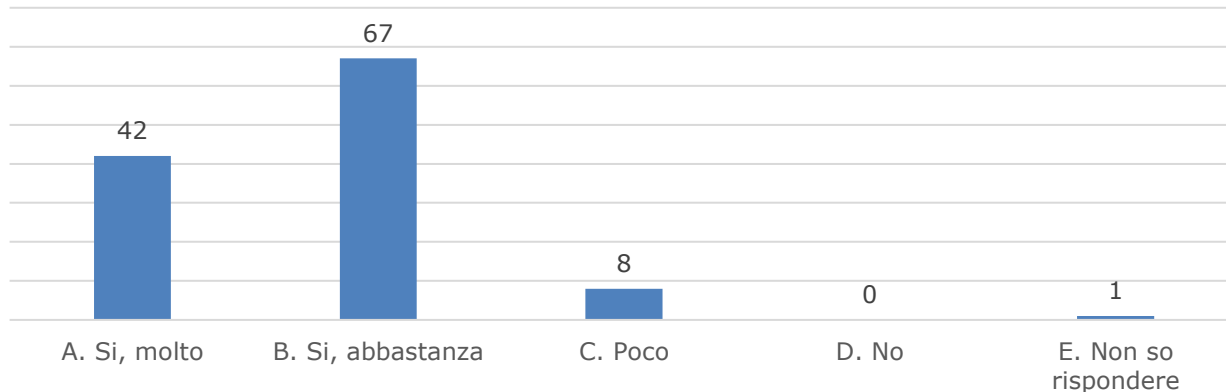


**Come valuta l'efficacia complessiva del percorso formativo?**

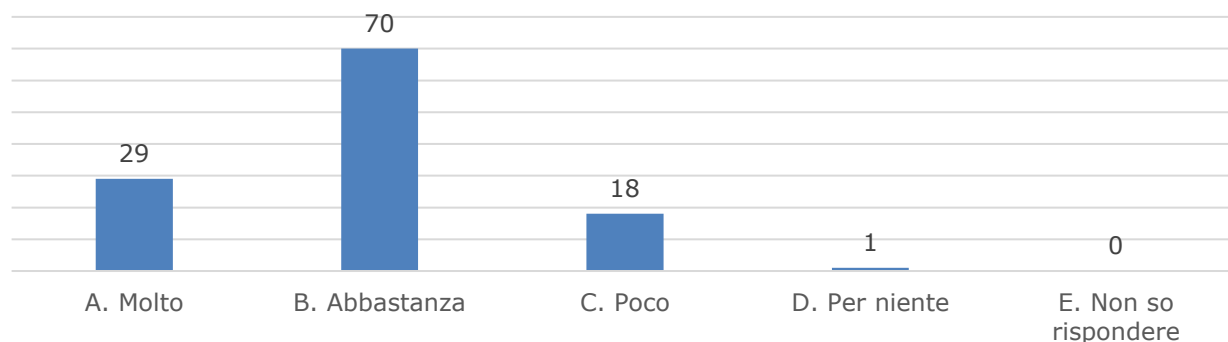


**Sezione 4B: trasferibilità e diffusione dell'esperienza formativa.**

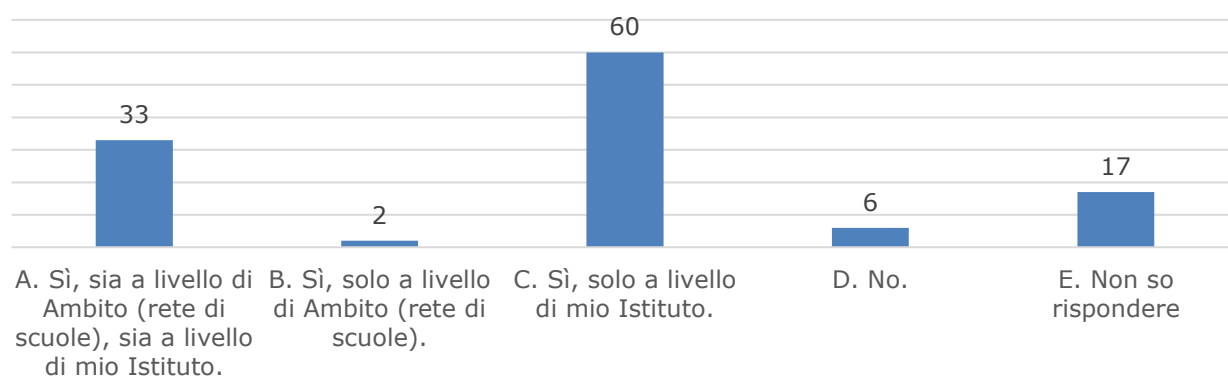
**Il percorso formativo ha previsto la produzione di materiali documentali e/o di percorsi didattici spendibili in classe?**



Quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie) ha avuto o avrà ricadute nella sua pratica didattica quotidiana?



Ritiene di poter mettere a disposizione dei colleghi quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie), in una eventuale seconda fase di formazione "a cascata"?



Nel caso di risposta "D", agli intervistati è richiesto di motivare il riscontro negativo.

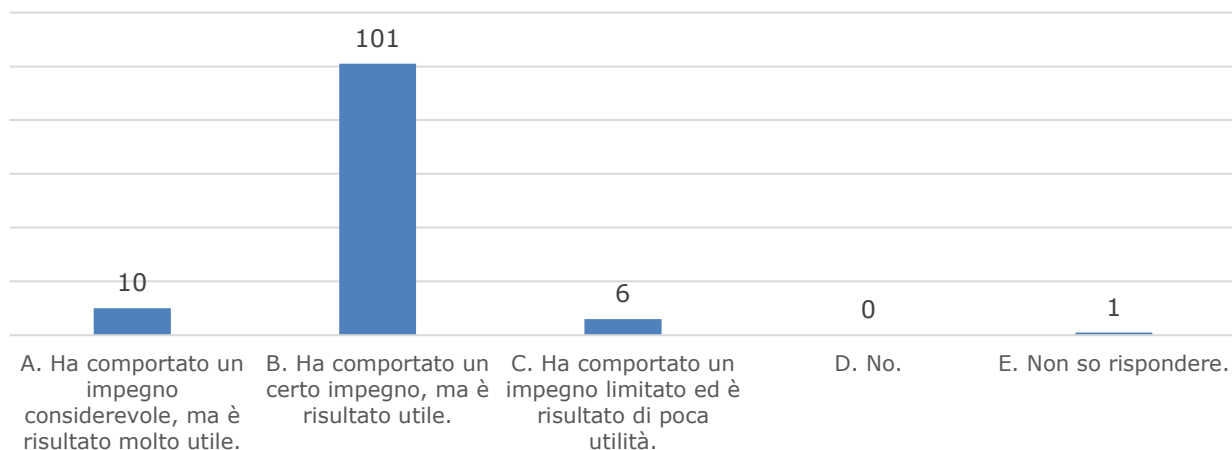
Sono pervenute le seguenti motivazioni:

- Ritengo che la mia preparazione non sia sufficientemente approfondita da ripetere i contenuti appresi in modo efficace, ma eventualmente di proporli solo a livello di conoscenze di base e di informazioni; inoltre, per organizzare una fase di formazione è necessario molto tempo di preparazione, che con gli attuali impegni scolastici e personali mi metterebbe in difficoltà.
- Credo che, per poter trasmettere a nostra volta questi contenuti, sia necessaria una formazione di più alto livello (pari, ad esempio, a quella del formatore), che risulta non alla portata (credo) di un corso di questo tipo, bensì necessiti di un Master o simili.
- Perché prima ho bisogno di tempo per me, per poter lavorare su me stesso e sul mio metodo e stile di insegnamento, fare le dovute prove con relativi eventuali errori, fare delle riflessioni e trarre le dovute conclusioni sul mio operato, e non ultimo imparare a gestire le altre funzioni del docente all'interno della scuola. Sono entrato in ruolo l'anno scorso, e non mi sento pronto a trasmettere materiali, metodi, modalità di lavoro a colleghi che hanno più esperienza di me.
- Il corso ha dato pochi suggerimenti, come le domande flash e i muri pedagogici, dei quali parlerò con i miei colleghi di istituto ma non riuscirei a organizzare un corso solo su questi due aspetti.

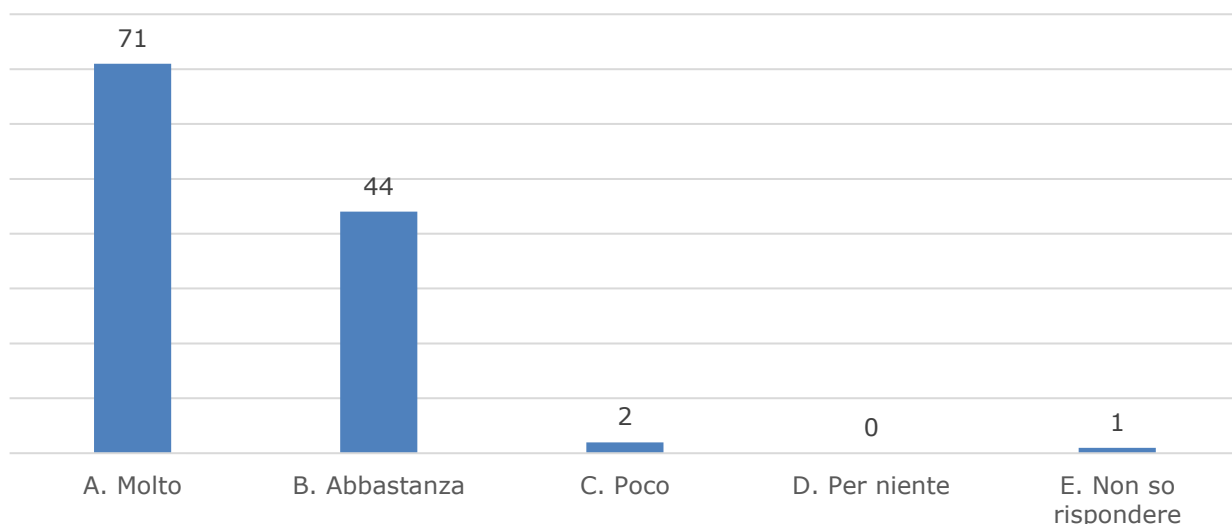
- A mio avviso queste sono formazioni devono essere realizzate da chi ha esperienza da più tempo di applicazione di strategie.
- Preferivo una panoramica più completa dell'insegnamento della matematica nella scuola francese, un confronto fra modelli più che un confronto con colleghi che vivono la mia stessa esperienza. Non è stato sufficientemente approfondito la grande differenza di abilitazioni presenti in entrambi gli ordini di scuola e in particolare nel primo grado. Preferivo una trattazione più prolungata dei punti di forza dell'insegnamento della matematica nella scuola francese per poter trarre maggiormente ispirazione (molte delle conversazioni si sono basate su criticità -superficiali- del sistema scolastico italiano)... senza togliere niente ad organizzatori e relatori... forse le mie aspettative erano diverse.

**Sezione 4C:** valutazione di sintesi del percorso formativo.

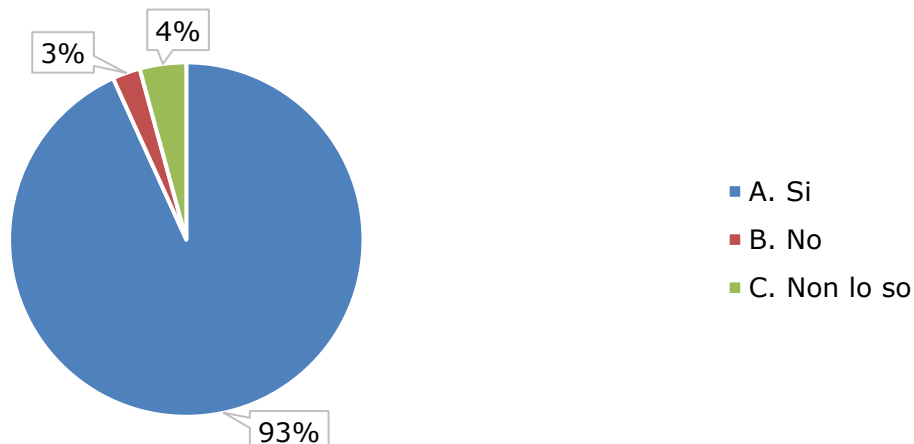
Rispetto alle attese e alle sue competenze pregresse il percorso formativo complessivamente:



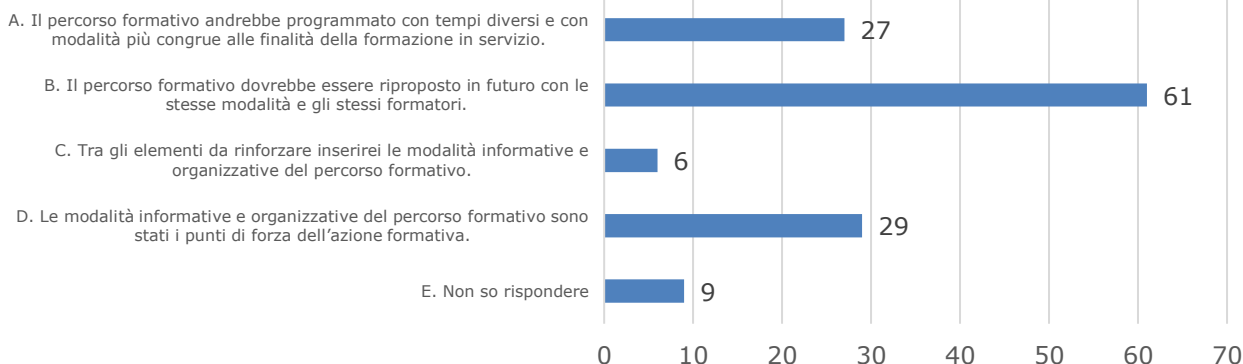
Il percorso formativo è stato coerente con gli obiettivi della formazione preventivamente dichiarati?



Ritiene che i punti di forza di questa esperienza formativa siano superiori ai punti di debolezza?



Osservazioni ed eventuali suggerimenti [più risposte]:



Gli intervistati hanno la possibilità di esprimere liberamente ulteriori osservazioni e suggerimenti.

Sono pervenuti i seguenti riscontri:

- Efficacia dei relatori (8).
  - o La scelta dei relatori è stata particolarmente felice: sebbene insegnino in Francia, entrambi hanno studiato in Italia, quindi hanno saputo rispondere in modo chiaro alle nostre perplessità.
  - o Il professore è stata una persona eccezionale che ha saputo interagire in modo splendido con tutti noi. Ma quello che mi è piaciuto di più è stata l'umiltà e la preparazione.
  - o Raramente ho ascoltato un relatore così entusiasta del suo lavoro di formatore e anche tanto informato sul sistema scolastico italiano. In parole povere così preparato a svolgere il suo ruolo.
  - o Ho trovato il formatore molto preparato e i suoi interventi molto utili.
  - o Complimenti al relatore per le sue professionalità e disponibilità.
  - o Formatori molto competenti e accattivanti.
  - o La passione e la competenza del professore hanno fatto la differenza.



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

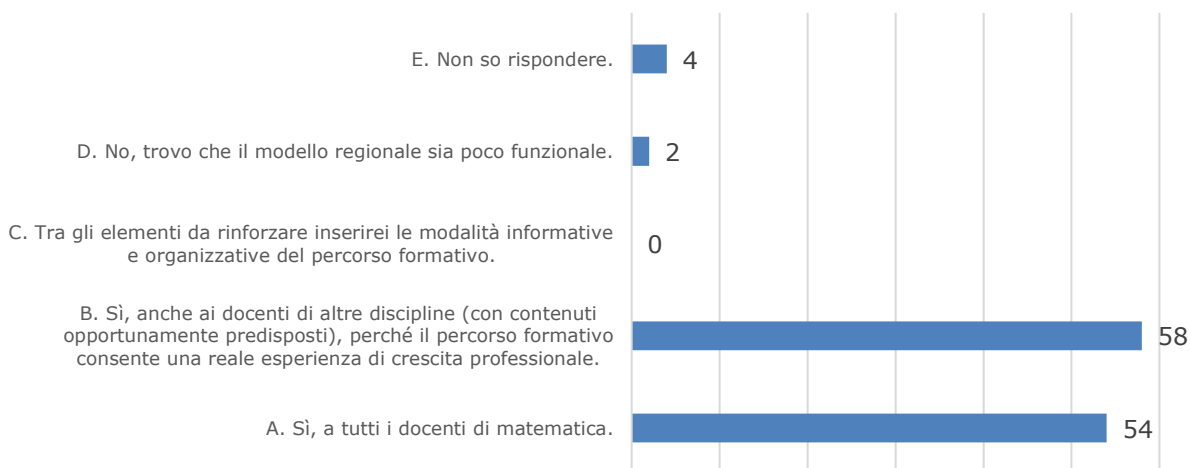
- Il percorso formativo dovrebbe essere riproposto in futuro con gli stessi formatori.
- Il percorso è stato utile e sarebbe molto interessante poter replicare l'esperienza, mediante confronti con modelli didattici di altri stati europei e non, con le stesse modalità di questo corso (6).
  - Non avrei immaginato di avere la necessità di confrontare l'insegnamento della matematica in Italia con il metodo utilizzato in altre nazioni: in passato non mi sono mai posta il problema. Devo invece dire che ho trovato la formazione molto interessante: mi sono potuta confrontare con altri colleghi e le loro pratiche di insegnamento e vedere come in Francia l'insegnamento della matematica è svolto in un modo molto diverso. Mi sono ora incuriosita e vorrei approfondire le diverse pratiche didattiche dei vari paesi europei.
  - La conoscenza di pratiche e metodologie di altri Paesi europei è estremamente importante per poter migliorare o implementare il proprio metodo didattico. Sarei curiosa, per esempio, di conoscere come vengono approcciate e affrontate le criticità della matematica in Germania, oppure nei Paesi del Nord Europa (Svezia, Norvegia e Finlandia), oppure ancora nell'est Europa dove so, per conoscenza diretta di docenti di matematica che insegnano in Ungheria e Romania, che la matematica è considerata una priorità nazionale.
  - Organizzare anche altri seminari, magari con scuole inglesi o nordiche, in lingua inglese sarebbe un ulteriore arricchimento!
- È andato tutto bene: tutto molto utile e interessante. Ringrazio per l'opportunità formativa offerta. Esperienza da replicare (5).
- Il percorso è stato interessante, ma sarebbe stato utile avere tempi più distesi per l'attività asincrona di sperimentazione in classe e per la restituzione degli esiti, mediante un confronto con i colleghi (5).
- Da implementare il tempo dedicato al lavoro di gruppo (anche se ciò avrebbe comportato un aumento della durata complessiva del corso, forse non da tutti ben accetta (5).
- Preferirei una formazione in presenza, per poter incontrare direttamente colleghi con cui condividere buone pratiche e metodologie (3).
- Fornire materiali utili anche in lingua italiana; alcuni erano tradotti ma gli altri erano in lingua francese. Mi piacerebbe poter accedere ai libri usati in Francia nella versione integrale e tradotta (2).
- Sarebbe opportuno posticipare l'orario di inizio. Molti docenti finiscono lezione alle 14.00 (2).
- Nella presentazione delle esperienze sperimentate in classe, preferirei una separazione tra secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado (2).
- Ridurrei il numero di docenti partecipanti (2).
- Punto di forza: i lavori di gruppo con lo scambio di esperienze (2).
- Organizzazione ottimale e impeccabile, sempre disponibili (2).
- Suggerirei un ulteriore momento di condivisione, riflessione e confronto a distanza di tempo: una sorta di replica dell'ultimo incontro, ma fatta a distanza di tempo maggiore (1).
- Per quanto riguarda la secondaria di primo grado bisognerebbe considerare che le classi sono molto eterogenee, essendo ancora scuola dell'obbligo, sono presenti tutti i tipi di alunni, molti dei quali necessitano di attenzioni e bisogni educativi speciali, realtà diversa rispetto a quella che ci è stata presentata nel corso. I risultati finali, quelli che ci attendiamo mettendo in pratica questi insegnamenti, a mio avviso, non possono essere comparati tra le due realtà Italia-Francia (1).
- Personalmente ritengo che il tempo complessivo del corso sia stato poco; sarebbe stato, per me, utile vedere maggiori applicazioni soprattutto proposte dal formatore, ma anche dai colleghi (1).
- Sarebbe utile avere avuto le registrazioni degli incontri (1).
- Suggerirei di usare, in parallelo alla piattaforma che permette la videoconferenza, uno strumento di raccolta materiali versatile come Moodle (1).
- Prevedere una pausa a metà incontro (1).



*Ministero dell'Istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**DIREZIONE GENERALE**

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.  
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Considerato il modello U.S.R.V., consiglierebbe a un collega l'esperienza formativa?



Il gruppo di lavoro dell'U.S.R. per il Veneto:

Angela RIGGIO, Dirigente Ufficio II

Barbara BEVILACQUA e Eva BRESAOLA, Referenti regionali per la formazione dei Docenti